

frequentatori di Frascati: e la bella birraia del *Cacciatore* ha l'aria altrettanto nobile, le chiome altrettanto nere, le forme altrettanto opulente, la figura altrettanto maestosa, gli occhi altrettanto vellutati, e il naso altrettanto aquilino quanto la più tipica fra le Trasteverine.

Come i cittadini, così la città. Molte opere d'arte non ci si trovano; ma quel poco, cioè la bella torre del secolo XIV colle finestre bifore a colonnine, le brutte figure imparruccate di Carlo VI e di Leopoldo imperatori sulla torre del guarda-fuoco, la chiesetta di San Cesario, e il magnifico tempio ottagonò a San Vito patrono della città, hanno carattere pretto italiano, e l'hanno egualmente i particolari architettonici delle case private, e l'hanno le strade e le piazze lastricate, quantunque portino i nomi di uomini politici ungheresi.

Se il mare è tranquillo, quando ripartono dal porto dopo il mercato le barche a molti remi dirigendosi verso la spiaggia istriana verde di allori, verso le isole grige di ulivi, si potrebbe scambiare la scena con quella dei nostri laghi subalpini e delle nostre liguri marine.

Gli sforzi dei Croati per croatizzare Fiume e i capoluoghi delle isole che fanno siepe al Quarnero, e l'adiacente costa istriana, sono riusciti a ben poco. Preti croati vi si adoprano in chiesa e nelle scuole: ma ecco le petizioni degli abitanti che si